

musica antica e musica da camera in Brasile, Spagna, Argentina e Italia. Ha inoltre studiato composizione. Si esibì come solista insieme ad orchestre sinfoniche e da camera, debuttando in diversi ruoli operistici, partecipò alla prima rappresentazione mondiale di diverse composizioni e ha in attivo numerose rappresentazioni di musica sacra e oratori. Fece parte del Quartetto Vocale della "Fundación Cultural Patagonia" dal 2004-2005. Dal 2005-2008 occupò il ruolo di soprano nel "Coro Estable" della "OSPBB" e dal 2006-2008 l'incarico di docente di Canto presso il "Conservatorio Provincial de Música de Bahía Blanca". Dall'Anno Accademico 2013/2014 è docente presso il Conservatorio di Reggio Emilia. Svolge regolarmente attività concertistica nell'ambito della musica antica, da camera e contemporanea. Dal 2014 è il direttore del Coro "Voci di Parma".

Francesco Spina nasce a Verbania nel dicembre del '95. Si avvicina al mondo della chitarra grazie al padre, all'età di 14 anni, iniziando pochi mesi dopo il percorso accademico al conservatorio "Achille Peri" di Reggio Emilia, dove si laurea con lode e menzione d'onore sotto la guida del M° Claudio Piastra. In questo periodo si è inoltre perfezionato con alcuni dei nomi più importanti nel mondo della chitarra come Eliot Fisk, Flavio Cucchi, Carlos Bonell, Maurizio Colonna e Oliver Pelmoine. Sin dai primi anni di studio comincia ad essere attivo come solista esibendosi in alcune delle più importanti città italiane come Roma, Milano, Venezia, Reggio Emilia, ma anche in città europee. È risultato vincitore di circa venti premi nazionali e internazionali, tra cui si ricordano il 1° premio Assoluto al Concorso Internazionale "Giovani Talenti" di Pavia, 2 volte vincitore del Concorso Internazionale "Rovere d'Oro" di Imperia e Diploma d'onore al Concorso Internazionale "TIM" a Parigi.

Hernán Diego Loza si iscrive a 14 anni al Conservatorio Provincial de Música "Alberto Ginastera" de Morón dove conseguirà i titoli di Profesor de Música e Profesor Superior de Guitarra. Studia composizione col M° Edgar Ferrer. Negli anni 2004-2007 lavora presso l'Istituto Universitario Patagónico de las Artes e il Conservatorio Provincial de Música de Bahía Blanca. Nell'anno 2008 si trasferisce in Italia e si perfeziona presso l'I. S. S. M. di Reggio Emilia e Castelnovo Ne' Monti sotto la guida di Claudio Piastra. Riesce ad imporsi in tutta una serie di Concorsi Internazionali di Chitarra nell'ambito italiano. Liutista e tiorbista, frequenta corsi di perfezionamento e si esibisce come continuista alla tiorba. Come editore e revisore vanta diverse collaborazioni. Si perfeziona in prassi e repertori antichi con Gian Luca Lastraioli al Conservatorio di Parma. Attualmente insegna chitarra e altre materie presso i Conservatori di Reggio Emilia, Modena e Trapani.



6^a EDIZIONE
25 MAGGIO / 9 SETTEMBRE
2 0 2 3



SARNICO

2 SETTEMBRE ORE 18
Chiesa di San Paolo



"Del Cantare e del Sonare nell'Italia del 600"

Serena Fazio e Daniela Veronesi, soprani

Francesco Spina, chitarra alla spagnuola

Hernan Diego Loza, tiorba

Musiche di: Monteverdi, Piccinini,

Foscarini, Asioli, Falconieri



In collaborazione con Pro Loco Sarnico
INGRESSO GRATUITO

Direzione artistica: Claudio Piastra

75 CONCERTI

in tutti i Comuni del lago d'Isèo e dintorni con professionisti
e giovani talenti nello splendore dell'arte e della storia



Alessandro Piccinini (Bologna, 1566 - ?, 1638?)

Gagliarda III

Ciacona in partite variate

Intavolatura di liuto, et di chitarrone Libro Primo (Bologna, 1623)

Giovanni Felice Sances (Roma, ca. 1600 – Vienna, 1679)

Lacrimosa beltà. Cantada à doi voci. In ciacona

Cantade. A doi voci, commode da cantarsi sopra Tiorba, Clavicembalo, Arpa ò altro simile stromento. Parte Seconda (Venezia, 1633)

Giovanni Paolo Foscarini (? , av.1600 - ?, 1649)

Ciacona

Li cinque libri della chitarra alla spagnola (Roma, 1640)

Giovanni Felice Sances (Roma, ca. 1600 – Vienna, 1679)

Cantada à doi voci.

Occhi sfere vivaci. Prima stanza. A due
Aurore ruggiadose. Seconda stanza. Il primo solo
Globi di luce viva. Terza stanza. Il secondo solo
Pupillette veloci. Quarta stanza. A due
Ben c'ha la terra. Quinta stanza. Il primo solo
Se cruciose vi veggio. Sesta stanza. Il secondo solo
Idoletti festivi. Settima stanza. A due

Cantade. A doi voci, commode da cantarsi sopra Tiorba, Clavicembalo, Arpa ò altro simile stromento. Parte Seconda (Venezia, 1633)

Bellerofonte Castaldi (Modena, ca. 1580 – Modena, 1649)

Gagliardina Lesta

Laurina corrente

Capricci a due stromenti (Modena, 1622)

Claudio Monteverdi (Cremona , 1567 – Venezia, 1643)

Si dolce è'l tormento

Quarto scherzo delle ariose vaghezze. (Venezia, 1624)

Giovanni Ghizzolo (Brescia, ca. 1580 – Novara, 1624)

Canto di sirene

Il secondo libro di madrigali et arie, a una et due voci. Per sonare & cantare nel Chitarrone, Liuto, ò Clavicembalo. Opera sesta (Milano, 1610)

Francesco Asioli (Reggio Emilia, ca. 1645 - ?, ?)

Capriccio

Concerti armonici per la chitarra spagnuola (Bologna, 1676)

Alemanda

Primi scherzi per chitarra (Bologna, 1674)

Andrea Milanuzzi (Esanatoglia , av. 1592 – Venezia?, dopo 1647)

La notte sorge Sparsa

Sesto libro delle ariose vaghezze. Comode da cantarsi à Voce Sola nel Clavicembalo, Chitarrone ò altro simile Stromento, con le lettere dell'Alfabeto per la Chitarra alla Spagnola. Opera decimaquinta. (Venezia, 1628)

Andrea Falconieri (Napoli, 1585 – Napoli, 1656)

Filli Cara et Amata

Musiche a una, due, e tre voci libro sexto, con l'alfabeto della chitarra spagnola (Venezia, 1619)

Serena Fazio ha iniziato gli studi presso il Conservatorio Achille Peri di Reggio Emilia laureandosi in canto lirico con il massimo dei voti, sotto la guida del mezzosoprano Sonia Ganassi. Durante i suoi anni di studio ha partecipato a diversi corsi di perfezionamento, molti dei quali tenuti da nomi illustri del mondo del canto lirico come Anna Pirozzi, Natalie Dessay, Jessica Pratt, Patrizia Bicciré e Cinzia Forte. Si é specializzata nel repertorio cameristico partecipando a varie masterclass come quelle tenute al Conservatorio di Musica Luigi Cherubini di Firenze e approfondisce il repertorio con il maestro Erik Battaglia e Mauro Trombetta presso la Filarmonica di Bologna. Ha ricoperto vari ruoli nelle opere: "Narciso" di Massenet, "Suor Angelica" di Puccini, "Bastiano e Bastiana" di Mozart e "Il Campanello" di G. Donizetti. Nello stesso anno ha tenuto vari concerti in varie regioni italiane arrivando fino in Giappone in formazione di trio: soprano, flauto e pianoforte

Daniela Veronesi, Laureata in Canto in Argentina e in Italia col massimo dei voti e la lode. Si è perfezionata con diversi maestri in opera buffa,